

## FIM SUPERBIKE WORLD CHAMPIONSHIP

FGS OFFICIAL TESTS – VALENCIA, SPAGNA – 27/28/29 MARZO 2006  
Event Release

29 Marzo, Valencia, (Spagna) – Tre giorni di test per i piloti della **Superbike**, della **Supersport**, e della **Superstock**.

Una formula nuova quella che ha visto il paddock riunirsi qui a Valencia per questi test di sviluppo pneumatici allargati all'intero lotto dei piloti. Come sempre Pirelli ha lavorato per lo sviluppo delle soluzioni in ottica gara con i development teams, ma questa volta in pista c'erano **le griglie al completo**.

Molte le novità per i piloti della Supersport e della Superbike, chiamati a lavorare insieme ai tecnici della Pirelli per definire le coperture per la gara che si terrà tra meno di un mese su questo stesso circuito.

Per questo appuntamento Pirelli ha portato **oltre 4.000** pneumatici, a dimostrazione del grande successo di questo Campionato, con griglie di partenti sempre più numerose, e del grande impegno della Casa costruttrice di pneumatici.

Dopo le prime due gare il Campionato ha offerto un mese di stop. Nessuna vacanza però, perchè oltre a questo test ci sarà un appuntamento a Misano, tra sole due settimane. Continua il lavoro di team, piloti e costruttori, e continua il lavoro di Pirelli per offrire pneumatici sempre più performanti.

Da questi tre giorni di test sono emerse diverse cose interessanti, sia conferme che sorprese.

La SBK aveva tre nuove soluzioni all'anteriore e due nuove soluzioni al posteriore, da analizzare, testare, capire, valutare. Il risultato di questo lavoro è il range di soluzioni che l'intera griglia di partenti avrà a disposizione qui per la gara del 23 Aprile.

Ad impressionare è stata soprattutto la prestazione di **Troy Bayliss**, assolutamente a suo agio con le **Pirelli Diablo SBK** e capace di polverizzare i precedenti riferimenti cronometrici di questo circuito. Bayliss ha inoltre provato ad utilizzare la stessa gomma da qualifica a cui in Qatar aveva preferito la soluzione da gara realizzando una sensazionale Superpole, ed il risultato è stato il tempo incredibile di **1'33.758**.

Le condizioni di oggi erano buone, con 24° di temperatura dell'aria e 33° di asfalto, in una pista che cambia rapidamente con l'aumento di temperatura.

Il tempo a cui paragonare il giro di Bayliss è quello realizzato – con la stessa moto – da Neil Hodgson nel 2003 con coperture prototipo: 1'34.633.

Alla Ducati sono andati i primi tre posti, con **Xaus** e **Lanzi** a precedere il campione del mondo **Troy Corser**.

Un'altra importante conferma è venuta dai **long run**: il più veloce sulla distanza di gara è stato ancora una volta Bayliss, capace di una simulazione di gara di 23 giri che abbassa il tempo di gara1 del 2005 (di Troy Corser) di **oltre 30"**. Non solo: le coperture gli davano tale sicurezza da poter realizzare al **19° passaggio** il miglior tempo.

Un ottimo segnale questo per la squadra italiana ma soprattutto per **Pirelli**, che può continuare il lavoro di preparazione a questa gara.

Non si sono risparmiati i piloti, e hanno sfruttato a fondo questi tre giorni e le coperture a loro disposizione (10 ant., 10 post., 3 gomme per soluzione per le novità), realizzando moltissimi giri (217 per Abe).

Nella **Supersport** il neo campione del mondo **Charpentier** si conferma il più veloce con 1'37.437 davanti a **Curtain** ed il suo compagno di squadra **Sofuoglu**.

La Supersport non utilizza gomme da qualifica, ma solo soluzioni da gara anche per le prove.

Questo rende ancora più interessante la lettura di questi tempi in funzione della gara, ed ancora una volta evidenzia la grande competitività soprattutto di **Honda** e **Yamaha**, ed anche l'importanza di lavorare con un pool di team che rappresentino l'intero paddock per lo sviluppo degli pneumatici.

Proprio per questo motivo, per le differenze che possono registrare i piloti delle diverse Case, Pirelli mantiene anche in Supersport la formula dei development team scelti dai Costruttori e la Federazione, per fornire in gara delle soluzioni che rispondano al meglio alle esigenze dei diversi piloti e delle diverse moto.

**Charpentier** ha fermato il cronometro sul tempo di **1'37.437** (martedì) migliorando di due decimi il tempo di **Foret** di **qualifica** imbattuto dal 2002 e soprattutto il giro di **Corradi** in gara (con coperture quindi direttamente confrontabili) del 2003: 1'38.874

Prima uscita della stagione per la **Superstock1000**, che si preannuncia come una categoria molto combattuta anche quest'anno.

Il più veloce di tutti è stato **Alessandro Polita**, veterano della categoria in sella alla Suzuki, ma non senza dover combattere. Il più ostico dei suoi avversari l'esordiente **Claudio Corti**, alla sua prima uscita ufficiale con le **Pirelli Supercorsa PRO** ma già a suo agio, tanto da realizzare il miglior tempo nella prima delle tre giornate di test.

L'appuntamento è per tutti a **Misano**, tra due settimane, con molte altre importanti novità da provare ed altri record da abbattere.

## FIM SUPERBIKE WORLD CHAMPIONSHIP

### FGS OFFICIAL TESTS – VALENCIA, SPAIN – 27/28/29 MARCH 2006 Event Release

29th March, Valencia, (Spain) – A three day test for **Superbike**, **Supersport**, and **Superstock** riders.

There was something new when this test was compared to the usual sessions; in Valencia the whole paddock attended, along with the development teams, and their development tyres. As always Pirelli has been ceaselessly working on development of all its solutions, normally carried out at the racetrack with the development teams, but this time there were virtually full grids of regular championship riders as well, testing the existing solutions.

Many important new initiatives designed to benefit the **Supersport** and the **Superbike** riders called for Pirelli technicians and teams to decide exactly which tyres are to be used for the Valencia round of the championships, which will take place in less than a month.

For this event **Pirelli** brought more than **4,000 tyres**, proving the strength of the Championship through full grids of riders, and a strong commitment from the tyre manufacturer.

After the first two races the Championship has provided a halt of one month. No holidays have been taken, however, because subsequent to this testing event there will be another official test in **Misano**, in two weeks. The work goes on, for teams, riders and manufacturers, and also for Pirelli, to ensure that they always offer better and better tyres.

Many interesting developments emerged from these three days: both in terms of confirmations and also surprises.

The SBK class was provided with three new front and two new rear solutions, to be tested, analyzed, understood and evaluated. The result of this job provides the range of solutions that the whole starting grid will have at its disposal for the race itself, on 23<sup>rd</sup> April.

The most impressive performance came from **Troy Bayliss**, totally comfortable on the **Pirelli Diablo SBK** and able to dust the previous best times set at this track. Bayliss also used the qualifying tyre that he didn't use in Qatar (preferring a race tyre on which to win an incredible Superpole), and the end result of using the qualifier in the final morning session was a superb best lap time: **1'33.758**.

Weather conditions were good today, with air temperature of 23° and 33° on the track, on a circuit that can quickly change character when the temperature goes up.

The time to be compared to Bayliss' is the one set – with largely the same bike – by Neil Hodgson in 2003, albeit with prototype tyres: 1'34.633.

Ducati took the entire first three places, **Xaus** and **Lanzi** slotting in ahead of reigning world champion **Troy Corser**.

Another important confirmation of top-level performance came via the long runs, to simulate real race conditions. The fastest rider to set race distance was again Bayliss, able to improve on the total time of last year's race one winner Troy Corser, by more than 30 seconds.

It got better: he felt so confident about the tyres that he recorded his best lap the 19<sup>th</sup> time around, an impressive feat when the fastest times are usually set before five or six laps are completed.

Definitely a great signal for the Italian team and most of all for Pirelli, to allow them to finish off race preparations.

The riders did a lot of work, exploiting the three dry and sunny days and the tyres they were issued with (10 fronts, 10 rears, with 3 tyres for every new solution), and most set a huge number of laps, (217 for Abe, for example).

In Supersport World Champion Charpentier confirmed again that he is the fastest guy with a 1'37.437 heading up **Curtain** and Charpentier's own team-mate Kenan **Sofuoglu**.

Supersport does not use qualifying tyres, only race solutions, even in qualifying sessions, making Charpentier's time all the more impressive.

The testing order in Supersport once more shows the high competitiveness of the teams, most of all from Honda and Yamaha. It also demonstrates the importance of working with a range of teams representing the whole paddock in the development of the tyres.

For this reason, and for the differences in feel and feedback when tyres are fitted to different machines, Pirelli goes on with the proven formula of working closely with the development teams (chosen by the Manufacturers and the Federation) to supply each and every rider's preferred solutions, responding to the different needs of different machines. Charpentier scored a **1'37.437** (on Tuesday) improving by two tenths Foret's qualifying time of 2002 and most of all Corradi's 2003 race lap record time (completed on the same kind of race tyres): 1'38.874

Valencia was the first appointment of the season for the **Superstock 1000 class**, a series that will offer up a big battle this season for sure.

The fastest rider here was **Alessandro Polita**, veteran of the category and once more riding a Suzuki, but he faced a battle for supremacy. His strongest contender was Claudio Corti, riding for the first time on the **Pirelli Supercorsa PRO** but already very comfortable, scored his best time on the first day of testing.

Now the appointment for everybody to meet is in Misano, in two weeks time, with many other important new developments and other records to beat.